

L'aiuto per il pesce persico? Arriva dal cielo

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2011



Arriva dal cielo, non è Santa Claus (anzi... viene calato con l'elicottero) ma è un **regalo di Natale gradito ai pesci che vivono nel lago** di Varese ma anche ai pescatori, professionali e non, che frequentano le rive e solcano le onde dello specchio d'acqua al centro della nostra provincia.

Questa mattina, giovedì 22, **a Gavirate sono state infatti calati nel lago otto blocchi di fascine** di legno che creeranno un habitat ideale per molte specie ittiche a partire dal **pregiato persico** per proseguire con una serie di **altri pesci meno considerati dal punto di vista commerciale** ma comunque commestibili per i quali la Provincia vuole svolgere una sorta di azione di marketing, incentivandone il consumo.

Le fascine (30/40 centimetri di diametro per 2 metri e mezzo di lunghezza) affastellate a gruppi di 20 per formare una sorta di cubo zavorrato (ne sono stati posati otto) formano una **lunga serie di tane in cui possono essere deposte le uova** e in cui gli avannotti, una volta nati, trovano **protezione e nutrimento**: «Le posiamo in questo periodo perché è facile trovare il materiale per le fascine ma soprattutto perché gli avannotti di persico nascono in primavera e c'è dunque tempo per far **rivestire il legno di perifiton**, organismi e alghe di piccole dimensioni che sono cibo ideale per questi pesci appena venuti al mondo» spiega Cesare Puzzi, ittiologo della ditta Graia che ha seguito i lavori di posa in acqua.



L'operazione è stata promossa grazie a un **progetto Interreg** che ha come capofila la Provincia di Como, ha una durata di tre anni e comprende anche altre **azioni tese alla valorizzazione dei prodotti ittici dei laghi insubrici**: dalla riqualificazione dei fondali ai corsi per giovani pescatori (si fanno a Como, a Villa Recalcati ci stanno pensando) e altro ancora. Nove le zone interessate: quattro sul Lario, le altre sui laghi di Mezzola e Montorfano, sul Ceresio e quelle nel Varesotto **a Gavirate e Comabbio** (anche qui la posa è avvenuta questa mattina). L'uso dell'elicottero va letto proprio in questo senso: il noleggio di un velivolo per coprire diversi settori permette un costo sostenibile e un grande **risparmio di tempo rispetto alla posa tradizionale, quella fatta a mano con i barchini** da parte dei pescatori stessi. «Un modo anche per dare una mano ai pochi pescatori professionisti rimasti sul lago – spiega l'assessore provinciale **Bruno Specchiarelli che ha assistito alle operazioni** – e per ribadire l'importanza di questo specchio d'acqua e della sua fauna. Oltre al persico qui vivono specie commestibili che meritano un rilancio, come il gardon, il carassio o la scardola: su queste e su altre, compresi i famosi "gamberi della Louisiana" abbiamo fatto **svolgere tutte le analisi di salubrità che escludono problemi dati dall'alga rossa**. Il via libera che ci ha dato l'istituto zooprofilattico di Brescia è per noi molto importante».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it